

LA SERIE «HISTORIANDO»: IL CREST CON L'ATTORE GUARINO

Il mito di Falanto nel «cunto» teatrale rivela le tradizioni

Le parole vengono dal mare

● Il *cunto* ritorna nei vicoli. Si apre così la nota stampa della cooperativa teatrale Crest di Taranto che spiega come «in tempo di pandemia da Coronavirus e di zona rossa, diventa serie podcast, ovvero solo voce fruibile su un computer o su un lettore musicale, magari in poltrona a casa propria».

In presa diretta da Palazzo Amati, sede riconosciuta di Ketos, ovvero del Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei, collocato negli itinerari più interessanti di visita nella Città vecchia, questa mattina dalle ore 11, Giovanni Guarino dà voce a quattro episodi della serie podcast *Historiando*, frugando nel suo repertorio che s'intreccia con la Storia e le tradizioni di Taranto. Non racconta della Città, ma, di più, ne è la voce. Così, Taranto parla e si racconta.

E la leggenda racconta - «... e venne Falanto», primo podcast audio della serie - che nell'VIII secolo avanti Cristo, l'eroe spartano Falanto divenne il condottiero dei Parteni, cioè di quel gruppo di cittadini emarginati in quanto figli illegittimi dell'aristocrazia al potere nella città di Sparta. Consultando l'Oracolo di Delfi prima di avventurarsi per mare alla ricerca di nuove terre, apprese che sarebbe giunto nella terra di Saturo, e che avrebbe fondato una città nel luogo in cui egli avesse visto cadere la pioggia da un cielo sereno e senza nuvole (in greco *ethra*). Falanto si mise in viaggio, fino a quando giunse nei pressi della foce del fiume Tara.

Dopo i primi scontri con gli Iapigi che lo videro sconfitto, addormentatosi sul grembo della moglie, ella cominciò a piangere a dirotto, ripensando all'oscuro responso dell'Oracolo e alle

rito, bagnandogli con le sue lacrime il volto. L'oracolo si era avverato, una pioggia era caduta su Falanto da un cielo sereno: le lacrime della moglie *Ethra*. Sciolto l'enigma, l'eroe si accinse a fondare nell'insediamento iapigio di Saturo quella che divenne la grande città di Taranto.

A cadenza settimanale, la domenica alle ore 11, quattro gli episodi creati dal Crest in formato audio che saranno proposti: oggi, 25 aprile, «... e venne Falanto»; 2 maggio, «Skiuma, la sposa sirena»; 9 maggio, «Per grazia ricevuta. L'alluvione del 1883»; 16 maggio, «Mocha Dick, la vera storia di Moby Dick», liberamente tratto da «Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa» di Luis Sepulveda. Da ascoltare e

scaricare gratuitamente senza registrazione, i contenuti sono disponibili online sulla piattaforma per desktop di

Spreaker.

La serie podcast «Historiando» è parte del progetto «Ketos-Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei» promosso dall'Associazione Jonian Dolphin Conservation nell'ambito del bando storico-artistico e culturale «Il bene torna comune», promosso dalla **Fondazione Con il Sud** per valorizzare gli immobili inutilizzati o usati in modo parziale al Sud, in un'ottica di uso collettivo e di restituzione alla collettività attraverso attività socio-culturali e sostenibili. Oltre alla cooperativa teatrale Crest, partner per lo svolgimento delle attività di informazione sono associazione comunità Emmanuel Onlus, associazione Manifesto della Città Vecchia e del Mare, associazione Marco Motolese e associazione Terra, con il patrocinio del Comune di Taranto. *[Redazione Taranto]*



NEL PROFONDO La serie in presa diretta da Palazzo Amati

DA «KETOS»
Il racconto attraverso il podcast che invita a scoprire la storia

